



I.T.C.G. "E. PANTALEO", Torre del Greco (NA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V/D

SIA

ANNO SCOLASTICO 2014-2015



I.T.C.G. "E. PANTALEO", Torre del Greco (NA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento redatto e approvato in data 11 maggio 2015

MATERIE	DOCENTI	FIRME
RELIGIONE	MASTROFRANCESCO RAFFAELLA	
ITALIANO	TAURISANO VINCENZO	
STORIA	TAURISANO VINCENZO	
INGLESE	ROMANO ROSA	
MATEMATICA APPLICATA	IOZZINO MARIA	
INFORMATICA	NITIDO DARIO	
INFORMATICA (ITP)	DE VITA AMEDEO	
ECONOMIA AZIENDALE	TOSCANO MASSIMO	
DIRITTO e SCIENZA delle FINANZE	DE DILECTIS FRANCESCA	
EDUCAZIONE FISICA	BONAMASSA GENNARO	
SOSTEGNO	IZZO VALERIA	



Elenco alunni

- 1. ALBINO FRANCESCO**
- 2. BALZANO BRUNO**
- 3. BORRIELLO RAFFAELLA**
- 4. BRANCACCIO VALERIA**
- 5. BRUNO CIRO**
- 6. CALDAROLA RAFFAELLA**
- 7. D'URZO MARIA**
- 8. DELLA MONICA MARIA**
- 9. ESTETICA ALESSIA**
- 10.FORMISANO ALESSIA**
- 11.FRANGIOSA MARTINA**
- 12.IODICE IMMACOLATA**
- 13.LUBRANO DI GIUNNO FILIPPO**
- 14.MARCIANO LEONARDO**
- 15.MIGNANO MASSIMILIANO**
- 16.PANARIELLO ROSSELLA**
- 17.PERFETTO MARIA LUISA**
- 18.PERNICE COLOMBA**
- 19.PETECCA FAUSTA**
- 20.PORZIO ANNA**
- 21.PUSTOVIT NATALYA**
- 22.RANA VOLO ALESSIO**
- 23.TONZINO MARTINA**

CLASSE V/D commerciale

PREMESSA

A seguito dei profondi cambiamenti sviluppatasi nella realtà economico – sociale:

- La complessità delle operazioni gestionali;
- La trasformazione dell'organizzazione aziendale indotta dalle procedure automatizzate;
- La collocazione europea della nostra cultura;
- La rapida evoluzione tecnologica;
- Le modifiche contabili;

si è reso necessario procedere alla nuova definizione del Profilo professionale del Ragioniere.

PROFILO DEL DIPLOMATO A.F.M.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Profilo sintetico elaborato per il documento

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo della gestione aziendale e fiscale ed è in possesso di strumenti e tecniche contabili, economiche e giuridiche in linea con i principi della normativa nazionale ed europea.

Le conoscenze generali riguardano:

- l'organizzazione, la pianificazione, la programmazione, l'amministrazione, la finanza ed il controllo dei sistemi e dei processi aziendali;
- gli strumenti di marketing;
- la normativa civilistica e fiscale.

Le competenze generali sono:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

PROFILO DELLA CLASSE

Situazione di Partenza

La situazione di partenza della Classe sotto il profilo didattico – disciplinare risultava abbastanza soddisfacente.

La gran parte degli allievi ha dimostrato senso di responsabilità e partecipazione attiva, adeguato metodo di studio, nonché un approccio dinamico ai contenuti disciplinari.

La restante parte, purtroppo, nonostante le continue sollecitazioni, non sempre ha partecipato con interesse alle attività proposte.

Rispetto a tale situazione i Docenti si sono dedicati in via preliminare al potenziamento e, in alcuni casi, al recupero di competenze, abilità, capacità di comprensione, esposizione, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze.

Ciò ha comportato ovviamente, ripercussioni sulla programmazione, che è risultata, in alcune discipline, inferiore a quella auspicata e proposta ad inizio di anno.

Composizione della Classe

I ventitre alunni della V/D, sedici femmine e sette maschi, uno dei quali destinatario, ex L. 104/92, di programmazione differenziata e relativo sostegno, hanno sempre costituito una realtà abbastanza disomogenea. I rapporti comportamentali interpersonali sono stati quasi sempre corretti, nel reciproco rispetto, sebbene si siano verificati episodi di ritardi e/o frequenze saltuarie delle lezioni e comunque tassi di assenze superiori a quanto auspicabile, sebbene non si sia registrato, ad oggi, alcun caso di superamento della percentuale del 25%, che fa scattare la esclusione del discente dalle operazioni di scrutinio finale.

Durante l'intero percorso scolastico è emerso un discreto spirito di gruppo, ovvero atteggiamenti improntati ad una maggiore solidarietà, nonché ad una più sentita condivisione delle esperienze quotidiane sia sotto il profilo scolastico che sociale e culturale.

Stabilità del corpo Docenti

Il corpo docente ha subito l'avvicendamento nel corso degli anni di alcuni docenti. In proposito, va sottolineato che i nuovi insegnanti, nonostante alcune, ovvie difficoltà iniziali, hanno impostato il proprio lavoro garantendo una continuità didattica e metodologica. Una scelta che ha consentito una soddisfacente prosecuzione degli studi volta al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi minimi.

Partecipazione e Impegno

La classe ha raggiunto un livello apprezzabile, per quanto attiene a partecipazione ed interesse nelle lezioni. L'adesione agli stimoli degli insegnanti e la consapevolezza della preparazione all'Esame di Stato, hanno determinato nel secondo quadrimestre ed ancor più nelle ultime settimane, per quasi tutti gli alunni, una partecipazione più attenta e consapevole. È stato così possibile raggiungere la quasi totalità degli obiettivi e dei contenuti programmati, sebbene in alcuni casi si sia dovuto procedere ad una riprogrammazione degli stessi, attesa la lentezza del processo di apprendimento rilevato. Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, va considerato che per alcuni alunni si sono accertati buoni livelli di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizioni e gradi di affermazione. Per altri, purtroppo, nonostante gli incoraggiamenti e le frequentissime sollecitazioni ad assumere un più costante e determinato impegno didattico, si registra che sono rimasti su livelli veramente minimi. In merito, è doveroso rappresentare e sottolineare ulteriormente che alcuni alunni, per diversi motivi, hanno accumulato numerose assenze che hanno influito non poco sulla resa finale degli studi. Di ciò, sono sempre state informate le famiglie.

La classe, pertanto, si presenta come una realtà eterogenea e sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- Allievi che hanno evidenziato buone doti di orientamento tra le varie discipline, con un' apprezzabile padronanza espressiva e adeguate capacità logico – critiche;
- Allievi che hanno raggiunto risultati più che sufficienti grazie ad una partecipazione attiva e costante nello studio,
- Allievi che hanno evidenziato conoscenze, competenze ed abilità non sempre approfondite, ma comunque aderenti agli obiettivi minimi.

Stages ed attività formative

Va segnalato che alcuni studenti sono stati selezionati per partecipare a **Stages in banca (BCP di Torre del Greco)**, che avranno inizio nei prossimi giorni.

Altri, invece, hanno conseguito la certificazione **ECDL**, arricchendo così il proprio bagaglio formativo.

Obiettivi Raggiunti

Buona parte degli alunni riesce a comunicare in maniera efficace, avvalendosi di linguaggi appropriati, anche tecnici, e riesce ad interpretare e rappresentare i dati usandoli nella soluzione dei problemi; individua, pur se con ritmi diversi, le relazioni delle strutture, delle dinamiche e del contesto in cui si trova ad operare, ne comprende e interpreta i contenuti riuscendo ad effettuare collegamenti e comparazioni. Alcuni alunni mostrano sufficienti competenze, anche se sanno orientarsi solo se opportunamente guidati. Altri, nonostante numerose sollecitazioni ad assumere un più adeguato impegno, evidenziano ancora delle incertezze sia per gli aspetti espressivi che culturali e specifici delle discipline.

Valutazione

Relativamente ai Criteri di valutazione seguiti dai singoli docenti si veda il seguente prospetto, preventivamente discusso, concordato ed approvato dal Collegio dei docenti

Criteri di valutazione

Assolutamente insufficiente	Voto 1 - 2
Partecipazione	A. non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	B. Nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	C. non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	D. non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione e nulla
Abilità Espressive	E. non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	F. rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravemente insufficiente	Voto 3
Partecipazione	A. partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	B. limitate e disorganiche
Competenze	C. commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	D. non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	E. gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	F. il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Notevolmente insufficiente	Voto 4
Partecipazione	A. partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	B. frammentarie e superficiali
Competenze	C. nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi nè sintesi
Capacità	D. rispetta saltuariamente gli impegni

Abilità Espressive	E. commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	F. ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente	Voto 5
Partecipazione	A. partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	B. Superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	C. commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
Capacità	D. non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità Espressive	E. usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	F. non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente	VOTO 6
Partecipazione	A. partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
Conoscenze	B. essenziali e poco approfondite
Competenze	C. assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
Capacità	D. evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	E. possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità Motorie	F. evidenzia un'accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	A. partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	B. Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	C. effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	D. elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	E. utilizza un lessico appropriato
Abilità Motorie	F. possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	A. partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	B. Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	D. elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	E. utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	A. partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	B. Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	D. elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	E. possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	A. partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	B. Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	C. effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
Capacità	D. elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	E. possiede un lessico preciso, appropriato e specifico
Abilità Motorie	F. possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

Metodologie didattiche

Metodologie Didattiche:	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Problem Solving	Lavori di gruppo	Discussioni
Educazione Fisica	X	X			
Italiano	X	X	X	X	X

Storia	X	X	X	X	X
Inglese	X	X			X
Informatica	X	X		X	X
Religione	X	X		X	X
Economia aziendale	X	X	X	X	X
Matematica Applicata	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	X
Scienza delle Finanze	X	X	X	X	X

Tipologia scelta per le prove simulate (allegata n.2 della prova simulata)

La terza Prova coinvolge tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

Tuttavia il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha individuato, come particolarmente rappresentativi, le seguenti discipline:

- 1. Storia**
- 2. Diritto**
- 3. Matematica**
- 4. Informatica**
- 5. Inglese**

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle Prove Integrative di Verifica in preparazione della terza prova scritta degli Esami di Stato conclusi del Corso.

In particolare, sono stati sottoposti all'esame degli alunni:

- **n. 10 quesiti a risposta singola (2 per disciplina, massimo 6 righe)**
- **n. 20 quesiti a risposta multipla (4 per disciplina).**

Tempo assegnato: 120 minuti.

Criteri di valutazione prove simulate:

- **QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

Obiettivi : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio : 0,25 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata. Il punteggio varia da un minimo di 0 a un massimo di 1 punto.

• **QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

Il punteggio varia da un minimo di **0** ad un massimo di **2 punti**.

• **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Per ogni disciplina punteggio max: 1+2 = **3 pp.**

Totale max: 3x5 = 15 pp.

Criteria per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe stabilisce di attenersi alle indicazioni ministeriali della tabella D e, sulla scorta di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, decide che il punteggio all'interno delle bande di oscillazione sarà attribuito secondo: assiduità, partecipazione, interesse, omogeneità nell'impegno, nonché per attività extra scolastica opportunamente documentate.

Debiti formativi e loro superamento

materie	alunni con debito formativo	alunni che lo hanno superato	alunni che non lo hanno superato	alunni che lo hanno superato in parte
Italiano	/	/	/	/
Storia	/	/	/	/
Inglese	8	8	/	/
Matematica applicata	16	14	/	2
Informatica	3	3	/	/
Economia Aziendale	6	6	/	/
Diritto	8	5	3	/
Scienza delle finanze	11	5	4	2

Criteria di valutazione del credito

- lo studente che riporterà nella valutazione finale del secondo quadrimestre una media dei voti minore dei 5 non avrà diritto al credito scolastico;

- lo studente che riporterà nella valutazione finale del secondo quadrimestre una media dei voti maggiore o uguale a 5 ovvero minore di 6 avrà diritto ad un credito scolastico equivalente ad un numero di punti che varia da 1 a 3;

- lo studente che riporterà nella valutazione finale del secondo quadrimestre una media dei voti uguale a 6 avrà diritto ad un credito scolastico equivalente ad un numero di punti che varia da 4 a 5;

- lo studente che riporterà nella valutazione finale del secondo quadrimestre una media dei voti maggiore di 6 ovvero minore o uguale a 7 avrà diritto ad un credito scolastico equivalente ad un numero di punti che varia da 5 a 6;

lo studente che riporterà nella valutazione finale del secondo quadrimestre una media dei voti maggiore di 7 ovvero minore o uguale a 8 avrà diritto ad un credito scolastico equivalente ad un numero di punti che varia da 6 a 7;

- lo studente che riporterà nella valutazione finale del secondo quadrimestre una media dei voti

maggiore di 8 ovvero minore o uguale a 10 avrà diritto ad un credito scolastico equivalente ad un numero di punti che varia da 7 a 8.

Relativamente alla attribuzione del credito scolastico ci si atterrà alle indicazioni Ministeriali su indicate e sulla scorta di quanto deliberato dal Collegio Docenti il punteggio all'interno delle bande di oscillazione potrà essere potenziato tenendo conto dell'assiduità nella frequenza, della partecipazione, e del credito formativo debitamente documentato.

CLIL

In merito alle CLIL il consiglio di classe fa presente che non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per le CLIL ,si è realizzato a norma della nota 4969 del 25/07/2014 un percorso pluridisciplinare riguardante le discipline non linguistiche (DNL) dell'area di indirizzo , finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per le discipline coinvolte.Tale percorso è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra i docenti DNL e il docente di lingua inglese ,per la realizzazione dei moduli comuni. Le discipline coinvolte sono state : Diritto, Matematica.

PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- 1. Italiano e Storia**
- 2. Inglese**
- 3. Matematica Applicata**
- 4. Informatica**
- 5. Economia Aziendale**
- 6. Diritto e Scienza delle Finanze**
- 7. Educazione Fisica**
- 8. Religione**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: IRC

Classe: 5 D c

Anno scolastico: 2014-2015

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: La classe ha acquisito discrete conoscenze su argomenti di etica politica, economica ed ambientale. Gli alunni hanno, inoltre, affrontato argomenti di etica delle relazioni.

COMPETENZE e CAPACITA': Gli alunni sono in grado di affrontare in modo sufficientemente analitico le tematiche di etica applicata. Gli studenti hanno potuto sviluppare le capacità di confronto e di riflessione in particolare su casi di attualità attinenti all'etica economica e all'etica delle relazioni.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	Periodo/Ore
Imago dei <ul style="list-style-type: none">- realizzarsi come uomo: decalogo e beatitudini- i diritti dell' uomo: valore e significato per il cristiano	10
Una società fondata sui valori cristiani – etica politica <ul style="list-style-type: none">- condividere per il bene comune- una politica per l'uomo- persona e sussidiarietà	4
Etica economica: un'economia per l'uomo <ul style="list-style-type: none">- la morale sociale della chiesa- alcuni aspetti dell'economia di comunione- alcuni elementi di finanza etica (banca etica)	8
Etica ambientale <ul style="list-style-type: none">- un ambiente per l'uomo- sviluppo sostenibile- solidali con la natura e con gli altri	2
La vita come amore <ul style="list-style-type: none">- i tre volti dell'amore: amicizia, eros, agape	2

2. METODOLOGIE : lezione frontale, dialogico.

3. MATERIALI DIDATTICI: documenti della Chiesa, articoli di teologi, economisti e filosofi.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE : relazione, questionario

**Programma di Religione
della Classe V D
Anno Scolastico 2014/2015**

Ottobre-Dicembre

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra Filosofia e Teologia, tra scienza e fede, tra la verità dell'uomo e la verità di Dio.

Alleanza;

- Culto e spazio sacro, come luoghi dell'incontro tra Dio e l'uomo;
- Peccato e Mistero Pasquale; - Rapporto Fede/Ragione;
- Esistenza di Dio e sua presenza nell'universo e nelle creature;
- L'uomo creato da Dio a sua immagine e somiglianza;
- Il cammino dell'uomo verso Dio secondo la visione teologica di S. Agostino;
- Preparazione al Natale.

Gennaio-Marzo

2. Teologia, contesto sociale e culturale del Testo Sacro delle religioni Monoteiste.

- Religiosità dei popoli della Mesopotamia ;
- Rapporto tra Antica e Nuova
- Preparazione alla Pasqua.

Aprile-Maggio

3. Problematiche giovanili: identità personale ed esperienza religiosa, ricerca di Dio e affermazione di sé.

- Libertà o libertinismo: valutazione di un fenomeno;
- Felicità e insoddisfazione: analisi del mondo giovanile;
- Violenza e bullismo;
- Scuola e mondo del lavoro: impegno e prospettive.

4. Appendice: I Valori del Cristianesimo

- La responsabilità dell'uomo verso se stessi, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà, giustizia, dignità della persona, economia solidale, lavoro e sicurezza, volontariato.

Professoressa
Raffaella Mastrofrancesco

Relazione per il 15 maggio – classe V D – anno scolastico 2014 – 15. Discipline di Italiano e storia

La V D è una classe vivace e pronta che nel corso di quest'anno ha partecipato attivamente e con interesse al dialogo educativo. In essa vi sono molti elementi promettenti che vivono intensamente la scuola e le sue proposte formative. Si tratta di ragazzi svegli, inseriti nel proprio tempo e nella propria epoca, in grado di progettare il proprio futuro anche in questo periodo di crisi che, certamente, risulta essere impegnativo per le nuove generazioni. Gli alunni migliori sentono profondamente questo esame ormai così vicino come un' occasione di crescita, come il primo importante momento di verifica degli apprendimenti conseguiti e/ o della maturità raggiunta. Molti stanno preparando lavori personali (non soltanto nelle mie discipline) impiegando ampiamente sia gli odierni mezzi informatici, sia i mezzi più tradizionali. C'è attesa, c'è un po' di comprensibile ansia, c'è soprattutto voglia di ben fare.

Naturalmente non possiamo in questa sede limitarci ad un quadro roseo e ottimistico (troppo?) della scolaresca. Anche in questa classe ci sono studenti meno volenterosi, allievi che hanno incontrato nel corso degli anni maggiori difficoltà, che hanno avuto più tentennamenti, più momenti di crisi. Tuttavia anche i discenti più “ difficili “ sono dotati di potenzialità. Molti non hanno ottenuto buoni risultati per pigrizia, per dimenticanza. Insomma per alcuni alunni vale perfettamente il vecchio adagio della scuola “ potrebbe fare molto di più, ma non si impegna “.

Per quanto queste suddivisioni risultino essere spesso macchinose e poco affidabili, si potrebbero individuare quattro fasce di alunni:

- a) Una prima fascia è costituita da discenti molto preparati e seriamente impegnati a conseguire il massimo dalla scuola e, conseguentemente, da questa prova d'esame.
- b) Una seconda fascia raccoglie ragazzi che nel corso degli anni si sono impegnati sempre di più, raggiungendo gradualmente livelli di profitto sempre più elevati. Infatti negli ultimi tempi queste due fasce tendono quasi a fondersi tra loro.
- c) Vi sono poi alcuni alunni che ottengono un profitto medio, nonché competenze adeguate, ma non brillanti.
- d) Infine vi è un quarto gruppo costituito da ragazzi che hanno avuto un percorso scolastico più problematico. Essi ancora stentano a trovare la voglia, la volontà di studiare con continuità e costanza.

La programmazione risulta svolta quasi interamente. Il docente ha inquadrato ogni autore significativo nella propria cornice storico – letteraria. Laddove è stato possibile l'insegnante ha fatto ampiamente ricorso alla lettura di passi antologici, in modo da far “ incontrare l'autore “ agli alunni. I discenti sono poi stati preparati a svolgere le varie tipologie di prova scritta di Italiano (articolo di giornale / saggio breve, analisi testuale, tema tradizionale e/ o storico) mediante esercitazioni in classe.

Anche il programma di storia risulta svolto, seppure per grandi linee. Maggiore attenzione è stata data a momenti culminanti del processo storico quali le due guerre mondiali, nonché la formazione dello stato italiano in epoca post- unitaria. Oggettivamente è stato concesso uno spazio adeguato alla nostra storia nazionale, senza tuttavia tralasciare grandi nodi epocali di valore europeo e mondiale (Rivoluzione d' ottobre, crisi economica del ' 29, per esempio).

Nello svolgimento delle lezioni il docente ha fatto spesso ricorso a strumenti non tradizionali. Ad esempio frequenti sono state le ricerche su internet, svolte anche in classe. Si sono anche visionate opere cinematografiche di indubbio valore artistico e storico, quali “ Il pianista “ di Polanski e “ La grande guerra “ di Monicelli, per citare degli esempi.

Ad oggi questi risultano gli argomenti svolti:

Letteratura italiana:

Modulo 1: La stagione post- unitaria e il realismo letterario. (ottobre - novembre)

Le influenze europee: il realismo in Francia, il Naturalismo e E. Zola, cenni a Leone Tolstoj.
Il Verismo e Verga.

G. Carducci e la sua poesia tra ritorno alla classicità ed insospettite aperture alle tematiche decadentiste.

Modulo 2: Il Decadentismo e la crisi del pensiero positivista. (novembre- dicembre- gennaio)

Il Decadentismo e il simbolismo in Europa. C Baudelaire, i poeti maledetti, il Simbolismo.
Il Decadentismo in Italia: G. Pascoli. La vita e l'opera. Importanza delle sue innovazioni formali.
Gabriele d' Annunzio: Il poeta vate tra estetismo e superomismo.

Modulo 3 : La crisi della piccola borghesia italiana (febbraio - marzo)

- 1 Svevo: l'inefficienza e la rinuncia all'amore e alla vita.
- 2 L. Pirandello e la divisione dell'io.

Modulo 4 : La poesia ermetica e i suoi maggiori rappresentanti (aprile- maggio)

- 1) E. Montale
- 2) G. Ungaretti.

Storia:

Modulo 1: L'Italia post- unitaria dal 1860 all'epoca giolittiana (ottobre – novembre)

Modulo 2: La Grande guerra (dicembre)

Modulo 3: Il primo dopoguerra e il fascismo. (gennaio- febbraio)

Modulo 4: la seconda guerra mondiale (marzo)

Modulo 5: il secondo dopoguerra e la guerra fredda. (aprile – maggio)

INGLESE 5D

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

Lo studio della lingua straniera negli ultimi anni del corso ha mirato essenzialmente a favorire l'acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture unitamente alla necessità di sviluppare nel contempo la consapevolezza della propria identità culturale e l'accettazione dell'altro. Nell'ambito di tali finalità si inseriscono poi gli obiettivi generali della disciplina oggetto di studio per cui agli studenti è stato chiesto di dimostrare di:

- Comprendere il senso globale di un testo , sia scritto che orale, relativo ad argomenti di carattere generale o specifico del *commercial English* .
- Saper individuare le informazioni chiave di un testo.
- Saper produrre testi scritti tipici del settore proprio dell'indirizzo
- Saper trasporre testi da L1 in L2 e viceversa tramite traduzione di tipo concettuale.
- Saper confrontare sistemi linguistici diversi cogliendone gli elementi comuni e specifici.
- Saper relazionare su argomenti tipici del *commercial English*.
- Saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali che
nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Produzione scritta :

Si è tenuto conto dell'aspetto ortografico, morfo-sintattico e lessicale, della pertinenza ed esaustività dei testi prodotti e della proprietà del linguaggio specifico.

Le prove scritte somministrate hanno permesso di verificare la conoscenza dei contenuti, la capacità di sintetizzare, la rielaborazione personale.

Produzione orale:

Si è tenuto conto della pronuncia, dell'intonazione e della fluency così come dell'uso corretto dei registri linguistici, della correttezza lessicale e della capacità di rielaborazione personale nell'esposizione degli argomenti. Si è comunque privilegiata l'efficacia comunicativa all'accuratezza formale.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Al termine dell'anno, i livelli raggiunti in classe possono definirsi solo parzialmente soddisfacenti considerato che solo qualche alunno ha preso parte alle lezioni con continuità e in modo propositivo e collaborativo, che altri hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni e di essere guidati costantemente nell'esposizione e che altri ancora, infine, hanno accettato passivamente le proprie difficoltà espressive e si sono limitati ad un'acquisizione di tipo mnemonico e alla ripetizione meccanica di qualche nozione o concetto. Per quanto riguarda infatti i reali livelli di conoscenze raggiunti e le effettive competenze comunicative maturate, solo pochi alunni hanno dimostrato di possedere sufficienti conoscenze della disciplina in oggetto e di essere in grado di offrire un'accettabile livello di prestazione mentre diversi altri si sono espressi ad uno mediocre livello specie a livello di *speaking*. Risultati migliori si sono avuti a livello scritto specie quando dalla produzione su tema assegnato si è passati a prove di tipologia mista prima e/o a sole scelte multiple poi.

E' infatti solo in questo contesto che diversi alunni hanno dimostrato di aver perlomeno acquisito le conoscenze necessarie per definire accettabile il loro grado di preparazione.

La classe :

La maggior parte degli studenti ha evidenziato difficoltà a interiorizzare e a utilizzare in maniera autonoma e coerente ai contesti le funzioni linguistiche, mostrando incertezze nell'uso quotidiano scritto e parlato della lingua inglese, pur raggiungendo una preparazione finale sufficiente. Essi evidenziano un apprendimento prevalentemente mnemonico per cui faticano a sostenere un colloquio in lingua straniera in modo spontaneo e scorrevole, poiché rimangono ancorati ad una traduzione letterale della lingua straniera non riuscendo ad utilizzare al meglio il proprio bagaglio lessicale.


Un numero più ristretto di alunni mostra, invece, di conoscere e riconoscere in modo sufficiente e discreto le strutture e i meccanismi che regolano la lingua straniera e riescono così ad esprimersi in modo sufficientemente corretto. Alcuni hanno raggiunto una conoscenza ed un profitto discreto o buono sia a livello di abilità di comprensione, che in quelle di produzione.

Per tutti gli studenti sono state valorizzate e valutate le abilità e le strategie di ricezione, nelle quali a volte raggiungono risultati nel complesso sufficienti, anche perché, gradualmente sono riusciti a migliorare le proprie competenze e conoscenze linguistiche. La valutazione finale, comunque, ha tenuto conto degli obiettivi educativi e cognitivi prefissati, della situazione di partenza e dei risultati raggiunti.

QUADRO DI PROFITTO DELLA CLASSE (SINTESI)

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	assidua per pochi, discontinua o carente per altri .
ATTITUDINI ALLA DISCIPLINA:	sufficiente solo per pochi alunni, mediocre negli altri casi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	buono per alcuni, sufficiente per pochi, mediocre per altri
IMPEGNO NELLO STUDIO:	assiduo per taluni, utilitaristico per altri.
METODO DI STUDIO:	assimilativo per alcuni, mnemonico per la maggior parte.

Torre del Greco , 11 maggio 2015

	ITCG "E. PANTALEO"	
	RELAZIONE DIDATTICA FINALE	
MATERIA: MATEMATICA APPLICATA	CLASSE: V sez. D S.I.A	
DOCENTE: IOZZINO MARIA	ANNO SCOLASTICO: 2014/2015	

Analisi della Classe: La classe V della sez. D SIA è composta da 23 alunni ,di cui uno censito ai sensi della legge 104/ 92 . Sono ragazzi vivaci , educati e ben inseriti nell'ambiente scolastico, animati da senso di solidarietà e di responsabilità ,che si è evidenziato anche nei confronti dell'alunno diversamente abile, che ha conseguito una adeguata integrazione e socializzazione.

I discenti sono apparsi inizialmente piuttosto superficiali, hanno mostrato scarso desiderio di migliorare il proprio apprendimento ma ,nel corso dell'anno hanno partecipato con impegno e interesse al dialogo educativo.

Il livello di preparazione è nel complesso sufficiente. Alcuni alunni, all'inizio dell'anno, non possedevano i prerequisiti necessari per intraprendere lo studio delle funzioni ,per cui oltre a programmare l'attività didattica ,è stato necessario recuperare alcuni argomenti relativi agli anni precedenti. Tutto ciò ha rallentato lo svolgimento del programma, che rispetto ai propositi iniziali, è stato ridimensionato.

Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, va considerato che si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizioni, e gradi di affermazione. La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- Un piccolo gruppo che ha, più di altri ,evidenziato particolari attitudini, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logiche ,che ha conseguito risultati più che soddisfacenti.
- Un cospicuo gruppo di alunni, che ha raggiunto risultati sufficienti, grazie ad una partecipazione attiva e metodicità nello studio,
- Un esiguo gruppo, invece, nonostante le varie attività di recupero e le diverse sollecitazioni,per lo scarso impegno , ha conseguito una preparazione che non raggiunge la sufficienza ,ma che sta mostrando la volontà di recuperare le proprie carenze.

Sotto il profilo disciplinare, la classe è abbastanza omogenea in quanto, tutti gli alunni sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento affettuoso e di disponibilità sia con i compagni che con gli insegnanti. Ho instaurato e sviluppato con tutti gli alunni un dialogo ed una collaborazione fattiva, volta ad ottenere il meglio da ognuno di loro ,durante tutto il percorso didattico.

Obiettivi disciplinari

Nell'insegnamento della disciplina sono stati previsti:

1. Obiettivi relativi alla formazione generale:

- acquisizione di un metodo razionale da applicare in vari ambiti disciplinari;
- acquisizione di un rigore logico e linguistico;
- sviluppo di capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppo di capacità intuitive e logiche;

2. Obiettivi specifici relativi alla formazione disciplinare:

- acquisizione degli strumenti matematici fondamentali per interpretare e studiare situazioni collegate alla realtà economico-aziendale;
- utilizzo degli strumenti matematici nella risoluzione di problemi;
- sviluppo della capacità di progettare possibili percorsi risolutivi, formalizzarli e verificarli.

Gli obiettivi specifici sono stati così definiti.

Conoscenze

Analisi matematica

Funzioni: Dominio e codominio.

Particolari notevoli Funzioni-

Il concetto di limite.

Teoremi sui limiti.

Operazioni sui limiti

Operazione di passaggio al limite.

Continuità.

Discontinuità-

Derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata.

Regole di derivazione.

Derivazione di una funzione composta.

Derivate successive.

Forme indeterminate: regola di

De L'Hospital

Funzioni crescenti e

decrescenti. Massimi e minimi.

.Concavità.Flessi

Asintoti di una funzione.

Competenze

Calcolare il Dominio di funzioni

razionali,irrazionali,esponenziali e logaritmiche.

Calcolare il limite di una funzione interpretandone graficamente il significato.

Calcolare la derivata di una funzione.

Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, massimi, minimi, punti di flesso.

Capacità

Utilizzare gli strumenti matematici per lo studio delle funzioni.

Saper sintetizzare le varie nozioni per acquisire le informazioni necessarie per lo studio di una funzione e per poterne tracciare il grafico.

Le funzioni di due variabili

Definizione,Dominio, rappresentazione grafica.

Curve di livello;

Funzioni lineari di due variabili.

Massimi e minimi liberi e vincolati.

Ricerca di estremi liberi e vincolati con procedimento elementare.

Derivazione di una funzione di due variabili.

Ricerca di estremi liberi mediante derivate parziali.

Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

Calcolare il dominio di semplici funzioni.

Andamento della funzione e lettura delle curve di livello.

Ricerca massimi e minimi.

Calcolare derivate prime e seconde.

Utilizzare le funzioni come modello teorico per poter rappresentare relazioni fra grandezze di vario tipo.

Costruire modelli teorici per rappresentare le relazioni fra le grandezze di tipo economico.

Le funzioni per l'economia: domanda ed offerta, costi ricavi e profitti.

Statistica descrittiva

L'indagine statistica e le sue fasi.

Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche

. **Orientarsi nell'utilizzo delle funzioni per l'economia**

Definire gli obiettivi e le fasi di un'indagine statistica.

Saper cogliere le linee fondamentali dell'applicazione della matematica all'economia

Affrontare lo studio di fenomeni complessi con metodi

Medie	<p>Studiare una distribuzione statistica e darne opportuna rappresentazione grafica. Elaborare medie: media aritmetica,geometrica, armonica,quadratica,mo-da e mediana.</p>	<p>razionali. Raccogliere ed elaborare dati per descrivere un fenomeno in modo sintetico.</p>
--------------	--	--

Strumenti di lavoro: libro di testo. Schede di lavoro. Sistematizzazione del docente.Laboratorio.

Tipologie di verifiche: interrogazioni dal posto ed alla lavagna. Lavori di gruppo. Esercizi di applicazione e di correlazione.

Criteri di valutazione: sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C. d. C..

Indicazioni metodologiche: lezioni frontali. Lezioni-discussione, lavori di gruppo. Lettura ed analisi del testo. Analisi guidata per la comprensione di esercizi testuali svolti.

Attività di recupero e sostegno: tale attività è stata attuata nel primo mese di lezione e dopo il primo quadrimestre per l'intera scolaresca ,inoltre durante il corso dell'anno gli argomenti sono stati ripresi e rispiegati, secondo le esigenze dei discenti.

Data 11.05.2015

**La docente
 Maria Iozzino**

Informatica
RELAZIONE FINALE
CLASSE 5D-SIA

Prof.: Dario Nitido – Prof. Amedeo De Vita

Condotta

La classe ha mostrato una condotta abbastanza positiva: quegli elementi con una particolare vivacità sono stati invitati, sia dai docenti che dagli altri compagni, ad utilizzare al meglio le ore dedicate all'Informatica.

Profitto

Nel complesso la classe ha mostrato un gruppo di alunni dotati di una buona attitudine per la materia.

La programmazione didattica concordata ad inizio anno scolastico è stata svolta senza particolari problemi.


La maggior parte degli alunni, infatti, ha seguito il programma didattico con un sufficiente livello di interesse e di curiosità.

Il dialogo tra docente ed alunni è stato molto favorito, lasciando sempre molto spazio agli interventi degli alunni, continuamente invitati a commentare e riflettere “ad alta voce” su tutto quanto veniva loro proposto dal docente.

La maggior parte degli alunni, quindi, è riuscita ad ottenere dei buoni risultati sia nei test di verifica che nelle varie esercitazioni di laboratorio.

Torre del Greco, 11/05/2015

I docenti

	ITCG “E. PANTALEO” Torre del Greco (NA)	
	RELAZIONE e PROGRAMMAZIONE	
Docente: Prof. Massimo TOSCANO		A.S. 2014/15
Materia: Economia Aziendale		Classe VD/sia

Livelli di partenza

La classe, composta da ventitre elementi, di cui 16 femmine e 7 maschi, uno dei quali destinatario, ex L. 104/92, di programmazione differenziata e relativo sostegno, segnalatasi per la sua attitudine nei rapporti interpersonali sia individualmente che collegialmente, ha presentato, nel corso del presente anno scolastico, un rendimento decrescente, sia per impegno, che per risultati raggiunti che per l'assiduità nel proseguire e terminare, con il lavoro svolto a casa, il percorso intrapreso in aula.

Obiettivi didattici e formativi raggiunti

Dopo una prima fase in cui ci si è dedicati a terminare la programmazione dello scorso anno, si è potuto svolgere la programmazione ministeriale prevista per le quinte classi.

A seguito di esercitazioni scritte e orali (produzione di elaborati, verifiche, interventi orali, singoli e collettivi; confronti ed analisi collegiali) su contenuti ed argomenti Economico-aziendali, sia a valenza tecnico-pratica che teorica, si può affermare che la classe, nel suo complesso presenti un livello di preparazione soddisfacente. Solo una piccolissima minoranza mostra qualche minima incertezza, retaggio di uno svantaggio iniziale (dalla terza classe), per quanto concerne soprattutto la area più propriamente pratico-tecnica (ragioneria, professionale e non). Tutto ciò, nonostante buona parte del primo quadrimestre sia stato dedicato alla ripetizione nonché al potenziamento di programmi di terza e di quarta, la cui sufficiente conoscenza è da ritenersi prodromica per un sereno svolgimento dei contenuti propri del quinto anno dell'istituto tecnico commerciale.

In proposito, è opportuno sottolineare che numerose sono state le specifiche lezioni mirate a colmare le succitate lacune.

Pertanto, anche in itinere, sono state avviate una serie di lezioni finalizzate ad un rinforzo e ad una conoscenza corretta della materia ed all'arricchimento di un lessico tecnico specifico.

Inoltre, per acquisire una maggiore consapevolezza e padronanza della materia, gli alunni più volte sono stati sollecitati ad assumere un impegno più adeguato e costante anche con maggiori e più intensi momenti di studio domestico.

Giunti al termine di questo anno scolastico, si può quindi affermare che, nonostante le difficoltà iniziali prima riportate, nonché le altre circostanze testè riferite, la gran parte dei discenti della 5^a D è riuscita, seppur con tempistiche differenti, a raggiungere un livello di conoscenza della materia sufficiente, consentendo lo svolgimento di un programma che rispecchia i contenuti minimi richiesti alla figura professionale che viene formata nel corso degli studi di un Istituto Tecnico Commerciale.

Pertanto, nel complesso la Classe sostanzialmente ha raggiunto un discreto grado di preparazione, a volte sorretto da una condizione mnemonica, con alcune, piacevoli eccezioni positive, in cui sono rilevabili livelli di preparazione e di conoscenza della materia decisamente superiori al resto della classe.

Infatti, per alcuni studenti gli argomenti e le relative connotazioni tecnico-giuridiche trattate hanno formato un serio e costruttivo oggetto di approfondimento personale, a mezzo di consultazione internet di siti istituzionali, e dalla lettura personale di quotidiani specializzati.

Per un altro gruppo, infine, si deve purtroppo lamentare una persistente mancanza di volontà applicativa, poco interesse alla materia, studiata svogliatamente, dietro innumerevoli e reiterate sollecitazioni, al solo scopo di riuscire ad ottenere un risultato minimamente sufficiente.

Segnalo, altresì, che l'atteggiamento di tali discenti ha causato un notevole rallentamento nella somministrazione della programmazione, che è stata via via ritardata alle variate (e diminuite) aspettative, atteso l'allungamento dei tempi di apprendimento dei discenti. Da ultimo, va infine segnalato che numerose sono state le assenze dalle lezioni, e ciò sia a livello individuale che complessivo della classe.

Per quanto attiene invece il lato "umano" e caratteriale dei componenti della classe, ritengo doveroso sottolineare la circostanza che i discenti tutti, pur con le ovvie differenze caratteriali, si sono distinti per una estrema correttezza nei rapporti interpersonali con il sottoscritto, e ciò sia durante lo svolgimento della programmazione, che in tutti gli altri momenti della crescita didattico-educativa

Metodi e tecniche di insegnamento adottati

- Lezione frontale: con l'ausilio del libro di testo, del notes, nell'evidenziare e ricordare le parti fondamentali degli argomenti trattati;
- Letture in classe (semplici e con assistenza nella comprensione e nella realizzazione di collegamenti logico-deduttivi) di pagine di letture economiche tratte dal libro di testo, da riviste e quotidiani (con successive analisi e confronti singoli e collegiali);
- regolari verifiche scritte unitamente alle verifiche orali (singole e collettive).

Programma svolto - Utilizzo di libri di testo e dei sussidi:

- **Le caratteristiche delle imprese industriali**
- **La gestione strategica delle imprese industriali**
- **L'organizzazione e il sistema informativo**
- **La contabilità gestionale**
- **La contabilità generale**
- **Programmazione, controllo e reporting**
- **La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio**
- **La rielaborazione del bilancio**
- **L'analisi per indici**

Questo per quanto attiene la programmazione svolta sin qui. In questo ultimo scorcio di lezioni, si prevedono ulteriori approfondimenti.

Infine, mi piace ancora sottolineare il cordiale rapporto, instaurato con la Classe.

Torre del Greco, 11.05.2015

Prof. Massimo Toscano

RELAZIONE DIDATTICA FINALE
Classe **V** sez. **D** Anno Scolastico **2014/2015**
Materie : **Diritto e Scienza delle Finanze**
Docente : Prof.ssa De Dilectis Francesca

Profilo della classe :

La classe è composta da ventitré alunni di cui uno diversamente abile e nel corso del triennio , è stata implementata con l'inserimento di nuovi allievi provenienti da altre classi , perché ripetenti ,o da altri istituti .Gli studenti presentano differenze caratteriali e intellettive ma costituiscono una realtà alquanto omogenea dal punto di vista dei rapporti interpersonali . Questi ultimi sono stati improntati al reciproco rispetto e ad un apprezzabile spirito di gruppo .Difficoltà ed ostacoli non sono mancati all'interno del processo formativo ma sono stati in parte superati grazie ad atteggiamenti improntati alla solidarietà e ad una sentita condivisione delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Situazione di partenza :

E' stata abbastanza agevole , anche se i livelli di maturità e di preparazione degli allievi sono risultati disomogenei , infatti alcuni di essi hanno mostrato una buona inclinazione allo studio e un buon metodo di lavoro , altri invece non sono sembrati particolarmente motivati . Alcuni allievi risultavano condizionati ancora da impacci nella capacità espressiva e da qualche lacuna nella preparazione di base . Rispetto a tale situazione si è preferito preliminarmente ripetere i concetti propedeutici ai programmi della quinta classe, migliorare la capacità di produzione orale ; successivamente si è stimolata l'attenzione alla realtà sociale per riconoscerne le tematiche specifiche , al fine di affrontare meglio gli argomenti oggetto delle due discipline di studio. Pur se con tempi ed esiti diversi , gli alunni hanno fatto registrare positivi e confortanti segnali di progresso .

Partecipazione ed impegno :

Gli studenti , per la maggior parte , hanno mostrato interesse crescente per le discipline di studio , migliorando conoscenze e competenze in relazione agli obiettivi prefissati in sede di programmazione . Una sensibile e non prevista riduzione del numero effettivo di ore curricolari , determinata da eventi non previsti , ha creato qualche ostacolo al processo d'insegnamento-apprendimento ed al regolare svolgimento del piano di lavoro . Pertanto si è privilegiata un'impostazione non dominata dalla preoccupazione del programma , al quale è stato necessario apportare qualche riduzione , ma è stato attuato qualche indugio analitico e si è dato spazio a riletture e a discussioni su tematiche giuridico-economiche .

Attività di recupero e sostegno :

Alla fine del I quadrimestre , è stata realizzata una pausa didattica e relativo recupero in itinere , al fine di colmare criticità e fragilità della preparazione di una parte degli alunni . La partecipazione

alle attività didattiche è risultata più attenta e motivata dalla volontà di migliorare la preparazione , anche in prospettiva dell' Esame di Stato . Gli allievi hanno fatto riscontrare positivi segnali di ripresa anche in considerazione dell'avvicinarsi dell'Esame di Stato .

Metodologie e strumenti di lavoro utilizzati :

Lezione frontale , lezione interattiva e problem-solving , attività di gruppo . Libro di testo , Costituzione italiana , riviste , quotidiani , internet .

Tipologie di verifica e criteri di valutazione :

Esercitazioni scritte in classe e a casa ,domande ai singoli allievi e coinvolgimento di altri, colloqui individuali e di gruppo . Come criteri di valutazione sono stati utilizzati i livelli di conoscenza , comprensione , applicazione , analisi , sintesi e comunicazione stabiliti dal Consiglio di Classe .

Bilancio :

Il profilo della partecipazione in classe , dell'impegno casalingo , dello spessore delle conoscenze e capacità acquisite , si è diversificato a seconda delle caratteristiche individuali degli allievi .

Tenuto conto della situazione iniziale , si può senz'altro affermare che buona parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi in termini di conoscenze , capacità e competenze , riuscendo a riconoscere , spiegare ed applicare i concetti fondamentali di diritto e scienza delle finanze e ad effettuare collegamenti . Un riscontro positivo si è avuto anche nello sviluppo delle abilità di ascolto , di studio e di produzione orale e scritta .

Una parte della classe ha evidenziato sin dall'inizio del percorso un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà , studio costante , puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola.

Per questo gruppo di alunni si è determinata un'apprezzabile crescita sul piano culturale, valorizzazione delle proprie capacità cognitive e di rielaborazione degli insegnamenti disciplinari acquisiti . Inoltre tali allievi sono stati in grado di pervenire a risultati apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Ad altri alunni , va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili e complessivamente sufficienti , anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali.

Un altro gruppo di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza legata in qualche caso a modesta capacità rielaborativa dei contenuti appresi e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione. Costoro si sono impegnati al minimo e non sempre hanno dimostrato adeguato interesse , pertanto denotano conoscenze e abilità non sempre approfondite, evidenziano ancora delle incertezze nella capacità espressiva , si avvalgono in maniera non sempre agevole del linguaggio specifico .

Torre del Greco , 11 maggio 2015

Docente

Prof.ssa Francesca De Dilectis

I. T. C. G. “ Eugenio Pantaleo ” di Torre del greco (Napoli)

Relazione finale sul programma svolto nell'anno scolastico 2014/2015 - materia : Educazione fisica – classe VD

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomico-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi.

L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socializzazione riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

Prof. Gennaro Bonamassa

**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"E. PANTALEO"
80059 - TORRE DEL GRECO - Via Cimaglia, 96 - Tel/Fax 081/ 881.22.41 -**

ALLEGATO 1

***RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME
DELL'ALLIEVO RANAUTO ALESSIO CLASSE V SEZ. D***

PROFILO DELL'ATTESTATO

TITOLO	ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO
DESCRIZIONE	L'allievo consegnerà un attestato di credito formativo rilasciato ai sensi dell'art. 13 del DPR 23.07.1998, n.323. Il titolo acquisito pur non avendo valore legale è riconosciuto dalle istituzioni scolastiche e dai centri di formazione professionale regionali nell'ambito degli accordi con le Regioni

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

L'allievo Ranavolo Alessio, nato a Torre del Greco il 24/08/1996 frequentante regolarmente la classe V sez. D con indirizzo Sistemi Informativi Aziendali affetto da disturbi di apprendimento in soggetto con lieve ritardo, così come si evince dalla diagnosi funzionale. Le conseguenze funzionali del suddetto handicap si sostanziano in difficoltà di apprendimento in quasi tutte le aree disciplinari ed instabilità emotiva. Le difficoltà cognitive, logiche e di memorizzazione hanno imposto continui stimoli e sollecitazioni durante le attività scolastiche. È un alunno assiduo nella frequenza e nello studio, è educato e responsabile, ma non sempre dotato di buona volontà. Ha mostrato un impegno costante nelle varie discipline, ha un buon rapporto con i docenti ed è ben inserito nel gruppo classe. Ha acquisito una maggiore capacità di comunicazione e di espressione ed ha partecipato al dialogo educativo in modo costruttivo. Ha sempre seguito la programmazione differenziata, per cui la valutazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriale ed è adottata ai sensi dell'art.15 comma 4 dell' OM n.90 del 21.05.2001 e dell'art.1 dell'OM n. 56 del 23.05.2002.

L'alunno, nel corrente anno scolastico, ha usufruito di 12h di sostegno settimanali che sono state distribuite sulle seguenti discipline:

Storia	1h
Diritto	1h
Scienza finanze	1h
Economia Aziendale	2h
Matematica	2h
Inglese	2h
Informatica	2h
Italiano	1h

Gli obiettivi generali del P.E.I. fissati all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe e approvati dalla famiglia sono stati raggiunti in termini di autonomia, valorizzazione delle proprie potenzialità, socializzazione. Nelle restanti ore l'allievo ha seguito le discipline curriculari di base. Si è cercato, in queste materie, di curare il potenziamento delle capacità comunicative e di interazione ottenendo risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti sono stati valutati in termini di conoscenze, competenze, capacità acquisite.

AREA UMANISTICA

L'allievo ha dimostrato buona volontà ed interesse per quanto proposto

CONOSCENZE

Ha acquisito le conoscenze generali su alcuni autori del 900. Conosce i punti fondamentali della prima guerra mondiale, il fascismo ed il nazismo. In Inglese ha acquisito le nozioni generali sul territorio, lettere commerciali.

<i>COMPETENZE</i>	Sa leggere un testo, ma ha limitate capacità di comprensione, di riflessione e di sintesi, per cui ha continuo bisogno dell'insegnante per l'esecuzione di brevi elaborati. Sa instaurare rapporti temporali tra gli avvenimenti.
<i>CAPACITA'</i>	Sa sostenere un colloquio, sa codificare e decodificare messaggi funzionali, sa compiere semplici osservazioni sui brani letti, sa comparare fenomeni storici. La scrittura è chiara, ma molti sono gli errori di ortografia.
AREA SCIENTIFICA	L'allievo ha dimostrato buona volontà ed un particolare interesse per la matematica.
<i>CONOSCENZE</i>	Ha acquisito le conoscenze delle quattro operazioni e tabelline.
<i>COMPETENZE</i>	E' competente nel calcolo, e riesce a svolgere problemi vari.
<i>CAPACITA'</i>	Ha capacità di esecuzione di calcolo, sa compiere semplici associazioni, sa risolvere semplici quesiti matematici.
AREA TECNICA	L'allievo ha dimostrato buona volontà ed interesse per quanto proposto.
<i>CONOSCENZE</i>	Ha acquisito il concetto di imprenditore e azienda, costi e ricavi, fatture. Ha analizzato in maniera semplice il concetto della Costituzione Italiana, del Presidente della Repubblica.
<i>COMPETENZE</i>	Sa leggere un testo, ma ha limitate capacità di comprensione, di memoria e di sintesi, per cui ha continuo bisogno dell'insegnante per l'esecuzione di brevi elaborati.
<i>CAPACITA'</i>	Sa sostenere un colloquio, sa compiere semplici osservazioni sui brani letti. Non possiede molte capacità linguistiche

espressive, non sa organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

METODOLOGIE

Sono state utilizzate strategie metodologiche ed attività didattiche funzionali alle situazioni che si sono presentate ed ai contenuti programmatici trattati, utilizzando testi e materiali didattici specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche in itinere e valutazioni periodiche su prove differenziate coerenti con gli obiettivi prefissati nel piano educativo. Il comportamento comunicativo e le competenze acquisite sono state verificate attraverso

- Colloqui orali
- Correzione di elaborati scritti
- Test e schede da completare
- Questionari a risposta aperta

È stato fatto anche per Alessio, come per l'intera classe, la simulazione della terza prova e sono state proposte 4 domande a risposta multipla e 2 a risposta aperta per le seguenti discipline: diritto, storia, matematica , informatica, inglese.

INDICAZIONI SULLE PROVE D'ESAME E SUL COLLOQUIO

Nella finalità di garantire all'allievo le migliori condizioni psico- fisiche per lo svolgimento dell'esame di Stato, il Consiglio di classe richiede l'assistenza, durante le prove scritte e orali dell'insegnante di sostegno che l'ha seguito durante l'anno scolastico, in quanto rappresenta un'importante figura di riferimento dello stesso. Non sono richiesti tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove.

Il momento dell'esame dovrà essere un momento di gratifica, di stimolo e di corretta conclusione di un percorso formativo, in tal senso si dovrà tener conto del tipo di handicap e della limitata capacità di memoria dell'alunno.

Si propongono prove differenziate che abbiano contenuti culturali e tecnici differenti da quelli proposti dal ministero della P.I., ma coerenti con il livello degli insegnamenti impartiti all'alunno.

In particolare per la prova d'italiano sarà proposto un tema la cui traccia riguarderà un argomento di attualità noto all'alunno.

La prova di economia aziendale consisterà nella compilazione di un conto economico in tutte le sue parti, più una fattura. Si è optato per questa tipologia di prova, in quanto è risultata, durante il percorso di studio, la più idonea per poter accertare le conoscenze disciplinari e il grado di maturazione raggiunto.

Per la terza prova si farà ricorso a prove oggettive interdisciplinari, quali quesiti a risposta aperta e multipla e gli argomenti trattati riguarderanno percorsi disciplinari organizzati nel corso dell'anno e tenderanno ad accertare il grado di maturità dell'alunno relativamente agli ambiti dell'autonomia, della comunicazione, della socializzazione, dell'apprendimento e dell'acquisizione di competenze relazionali.

Il colloquio multidisciplinare valuterà l'acquisizione di contenuti disciplinari. Si suggerisce di far iniziare l'esame orale con la discussione di argomenti schematizzati nella mappa concettuale preparata dall'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si rimanda ai criteri di valutazione stabilite per le singole prove, in ciascuna delle quali l'alunno potrà raggiungere un punteggio massimo di 15 punti, per un punteggio complessivo di 45 punti.

Per la valutazione del colloquio orale si rimanda alla griglia di valutazione riferita alla classe.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

Crisi del positivismo, G. Verga (vita e opere), L. Pirandello (vita e opere); G. Leopardi (vita e opere)

STORIA

La prima guerra mondiale, il fascismo, la seconda guerra mondiale

MATEMATICA

Quattro operazioni, conoscenza dell'euro, percentuale e sconto

DIRITTO

Il contratto, alcuni contratti tipi di contratto, la Costituzione Italiana, il Presidente della Repubblica

SCIENZA DELLE FINANZE

La spesa pubblica, la crisi del '29

INGLESE

Curriculum vitae, lettere commerciali, nozioni generali sul territorio.

ECONOMIA AZIENDALE

Imprenditore e azienda, fattura

INFORMATICA

Utilizzo del word

L'insegnante di sostegno

Valeria Izzo

TERZA PROVA – 1^ SIMULAZIONE - CLASSE VD

ALUNNO/A _____

TIPOLOGIA MISTA B+C: n. 10 quesiti a risposta singola (2 per disciplina, massimo 6 righe) e n. 20 quesiti a risposta multipla (4 per disciplina). Tempo di svolgimento: 120 MINUTI max.

MATERIE COINVOLTE (5):

1. Storia
2. Diritto
3. Matematica
4. Informatica
5. Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE – PUNTEGGI – CORREZIONE

- **QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

Obiettivi : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio : 0,25 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata. Il punteggio varia da un minimo di 0 a un massimo di 1 punto.

- **QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

Per la valutazione dei quesiti a risposta singola si ricorre alla seguente griglia.

Il punteggio varia da un minimo di **0** ad un massimo di **2 punti**.

- **PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Per ogni disciplina punteggio max: $1+2 = 3$ pp.

Totale max: $3 \times 5 = 15$ pp.

- **INDICAZIONI PER LA CORREZIONE**

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

VALUTAZIONE QUESITI RISPOSTA MULTIPLA					Punteggio ottenuto
n. 0 risposte corrette 0	n. 1 risposte corrette 0,25	n. 2 risposte corrette 0,50	n. 3 risposte corrette 0,75	n. 4 risposte corrette 1	___/1

Valutazione quesiti risposta aperta:	LIVELLO DELLA PRESTAZIONE				
	INDICATORI	Null 0	Inadeguato 0,25	Sufficiente 0,50	Adeguato 0,75
Risposta non data	X				
Risposta inadeguata scarsa e imprecisa		X			
Risposta sufficiente nonostante qualche imprecisione			X		
Risposta adeguata e corretta				X	
Risposta pertinente e approfondita					X
				TOTALE	/15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA					PUNTEGGIO TOTALE
DISCIPLINA	PUNTEGGIO QUESITI RISP. MULTIPLA	PUNTEGGIO I QUESITO RISP. APERTA	PUNTEGGIO II QUESITO RISP. APERTA	TOTALE PER DISCIPLINA	____/15
Storia					
Diritto					
Matematica					
Informatica					
Inglese					

Questionario di storia (simulazione III prova V D)

- 1) Quale fu la dinastia regnante in Italia dal 1860 al 1946?
 - a) I Borboni (ramo spagnolo)
 - b) Gli Asburgo
 - c) I Savoia
 - d) I Medici

- 2) Quali erano le nazioni che costituivano la Triplice intesa?
 - a) Francia, Russia, Inghilterra.
 - b) Italia, Russia, Inghilterra.
 - c) Germania , Italia, Impero austro – ungarico.
 - d) Impero austro – ungarico, Russia, Germania.

- 3) Tra il 1935 e il 1936 in quale guerra coloniale si impegnò il regime fascista?
 - a) La guerra contro la Libia
 - b) Un conflitto contro i Francesi in Algeria
 - c) Scontri in Egitto contro militari inglesi
 - d) La guerra per la conquista dell’Etiopia.

- 4) Durante le II guerra mondiale che cosa era la R.A.F.?
 - a) L’esercito russo
 - b) L’aeronautica militare tedesca.
 - c) Un’operazione del contro-spionaggio inglese volta a nascondere ai tedeschi i piani dello “ sbarco in Normandia “.
 - d) L’aeronautica militare inglese.

- 5) Che cosa si intende in epoca giolittiana con l’espressione “ patto Gentiloni “.

- 6) Che cosa si intende con l’espressione “ New Deal “ ?

Matematica

1) Per determinare il Dominio o Campo di Esistenza della funzione $f(x) = \frac{x+3}{x^2-3x}$

Quale delle seguenti risposte è esatta:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> $\frac{x+3}{x^2-3x} \geq 0$ | <input type="checkbox"/> $x^2-3x \neq 0$ |
| <input type="checkbox"/> $x^2-3x > 0$ | <input type="checkbox"/> $x^2-3x \geq 0$ |

2) Il Campo di Esistenza della funzione $f(x) = \sqrt{\frac{x^2+2x}{4-x^2}}$ è:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> $0 \leq x < 2$ | <input type="checkbox"/> $-2 < x < 2$ |
| <input type="checkbox"/> $x \leq 2$ | <input type="checkbox"/> $-2 < x \leq 0; x > 2$ |

3) Le intersezioni della funzione $f(x) = \frac{x-2}{2x-2}$ con gli assi cartesiani sono:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> $A(1;0); B(0;1)$ | <input type="checkbox"/> $A(0;-1); B(1;0)$ |
| <input type="checkbox"/> $A(1;0); B(0;2)$ | <input type="checkbox"/> $A(0;1); B(2;0)$ |

4) Il valore del $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2-5x+6}{x^2-9}$ è :

- | | | | |
|----------------------------|------------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> 0 | <input type="checkbox"/> $+\infty$ | <input type="checkbox"/> $\frac{1}{6}$ | <input type="checkbox"/> $-\frac{2}{3}$ |
|----------------------------|------------------------------------|--|---|

5) Definisci quando una funzione è continua in un punto x_0 .

6) Calcola la derivata della seguente funzione : $f(x) = \frac{2x+3}{x-2}$

INFORMATICA

<p>1 – un sistema operativo gestisce i processi assegnando ad ognuno di essi un particolare stato. Indicare quale stato, tra i seguenti, si riferisce ad un processo che sta aspettando che gli venga assegnato il suo time-slice di CPU:</p> <p>A. waiting B. running C. ready-to-run D. new</p>
<p>2 – indicare quale dispositivo (oppure quali dispositivi) opera (oppure operano) al livello 3 (tre) del modello ISO/OSI:</p> <p>A. bridge e switch B. router C. hub e repeater D. gateway</p>
<p>3 – indicare la principale differenza tra buffering e spooling:</p> <p>A. il buffer utilizza i dischi mentre lo spool utilizza la memoria B. il buffer utilizza la memoria mentre lo spool utilizza i dischi C. nessuna D. il buffer è un dispositivo costoso mentre lo spool è un dispositivo economico</p>
<p>4 – un indirizzo IP di classe B presenta:</p> <p>A. una sequenza di sei cifre B. tre byte per il campo rete ed un byte per il campo host C. due byte per il campo rete e due byte per il campo host D. un byte per il campo rete e tre byte per il campo host</p>
<p>5 – descrivere almeno tre TAG del linguaggio HTML ed il loro funzionamento:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p>6 – descrivere quali funzioni svolge un server DNS e cosa indica il suo acronimo:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

SIMULAZIONE III PROVA - DIRITTO

1) La Costituzione italiana :

- Non può essere mai modificata
- Può essere modificata solo dal Governo
- Può essere modificata solo dalla Corte Costituzionale
- Può essere modificata solo con una procedura aggravata

2) Il Presidente della Repubblica :

- Non è mai responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
- E' sempre responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
- Gode dell'immunità parlamentare
- E' responsabile solo in caso di alto tradimento o attentato alla Costituzione

3) Il Consiglio Superiore della Magistratura :

- è l'organo di autogoverno della magistratura
- dipende gerarchicamente dal Ministro della Giustizia
- è presieduto dal Ministro della Giustizia
- è un organo rappresentativo dei magistrati

4) I ministri :

- sono nominati dal Consiglio dei Ministri nella prima riunione
- sono nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio
- sono nominati dal Presidente del Consiglio sentito il Presidente della Repubblica
- sono eletti direttamente dai cittadini

DOMANDE a RISPOSTA SINGOLA (max 8 righe)

1) Spiega quando e perchè il Presidente della Repubblica può esercitare il "diritto di veto".

2) Spiega come si apre formalmente una crisi governo "parlamentare" e quali sono le possibili conseguenze .

SIMULAZIONE III PROVA - INGLESE

If you were to transport rice, you would use a:

- padded envelope
- polystyrene mould
- sack
- none of them

The air waybill is different from the bill of lading because:

- it serves as a receipt
- it is a contract
- it is not a document of title to the goods
- none of them

The consignee is:

- the manufacturer of the goods
- the buyer of the goods
- the carrier of the goods
- none of them

A clean Bill of Lading is issued when:

- the goods are not received in good condition
- the goods are received in good condition
- the consignee has paid for the goods
- none of them

Air transport is:

- slow, over long distances
- fast over long distances
- particularly effective over short distances
- none of them

Talk about current accounts (max 8 lines)

What is a draft? (max 8 lines)

Handwritten signature

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

Inglese:

1) What is the capital of Northern Ireland?

- a) Dublin
- b) Belfast
- c) Cardiff
- d) Glasgow

2) Where is the Lake District?

- a) North west England
- b) South west England
- c) Northern Scotland
- d) Northern Wales

3) Which chain of mountains runs down the north of England?

- a) The Pennines
- b) The Cambrians
- c) The Cotswolds
- d) The Highlands

4) What is the English city of York most famous for?

- a) Its castle
- b) Its university
- c) Its museum
- d) Its cathedral

5) What are the four nations in the United Kingdom?

6) What is the weather like in U. K.?

Informatica:

1) Il ciclo di vita del processo quanti stadi ha:

- a) 3
- b) 5
- c) 7
- d) 9

2) Cosa significa I S O?

- a) Personal Area Network
- b) Wide Area Network

- c) International Standard Organization
- d) Global Area Network

3) Come si chiama l'oggetto in foto?

- a) Desktop
- b) Casse
- c) Mouse
- d) Memoria



4) Come si chiama l'oggetto in foto?

- a) Tastiera
- b) Monitor
- c) Web cam
- d) Floppy disk



5) Cos'è la crittografia?

6) Cos'è un buffering?

Matematica:

1) $358 \times 7 =$

- a) 320
- b) 481
- c) 3740
- d) 2506

2) $110 \times 8 =$

- a) 729
- b) 880
- c) 417
- d) 220

3) $984 : 4 =$

- a) 246
- b) 448
- c) 244
- d) 35

4) $6 \times 6 \times 6 =$

- a) 3
- b) 2
- c) 6
- d) 6

Esegui le seguenti espressioni:

1) $\{200 - [(12 \times 4) + (16 \times 4)]\} =$

2) $\{500 : [(6 \times 8) - (14 \times 2) : 2]\} =$

Storia:

1) In che anno ebbe inizio la I Guerra Mondiale?

- a) 1937
- b) 1914

- c) 1929
- d) 1940
- 2) Come era anche conosciuta la I Guerra Mondiale?
 - a) La Potenza
 - b) Alleanza
 - c) Grande Guerra
 - d) Il Conflitto

- 3) Quali Stati facevano parte della Triplice Intesa?
 - a) Inghilterra, Francia, Russia
 - b) Germania, Italia, Belgio
 - c) Serbia, Austria, Albania
 - d) Francia, Germania, Lussemburgo

- 4) In che anno si concluse la I Guerra Mondiale?
 - a) 1917
 - b) 1945
 - c) 1920
 - d) 1918

5) Quali furono le cause del conflitto?

6) Quando entrò in guerra l'Italia?

Diritto:

- 1) Da quante camere è composto il Parlamento?
 - a) 3
 - b) 2
 - c) 4
 - d) 6
- 2) Quanti sono i deputati che compongono la Camera?
 - a) 420
 - b) 250
 - c) 150
 - d) 630

3) Per essere eletto deputato, quanti anni bisogna avere?

- a) 25
- b) 18
- c) 50
- d) 40

4) I membri della Camera dei Deputati e il Senato per quanti anni sono eletti?

- a) 10
- b) 7
- c) 5
- d) 3

5) Spiega il bicameralismo

6) Quanti sistemi elettorali ci sono in Italia?
